

Booster della politica comunale dell'infanzia e della gioventù: descrizione del progetto

1 Di cosa si tratta?

In Svizzera, i Comuni hanno un ruolo fondamentale dello sviluppo di politiche dell'infanzia e della gioventù e possono contribuire in modo determinante a garantire la crescita personale, lo sviluppo sociale e il benessere dei bambini, delle bambine e dei giovani.

Per raggiungere questo obiettivo, è importante dotarsi di una strategia che consolidi nel tempo le politiche comunali dell'infanzia e della gioventù, rendendole indipendenti dalle singole persone e orientate ai bisogni effettivi della popolazione. La definizione di queste strategie può tuttavia risultare complessa, soprattutto quando le risorse, le competenze specialistiche o il tempo sono limitati.

Il progetto "Booster della politica comunale dell'infanzia e della gioventù" nasce per rispondere a queste esigenze: offre ai Comuni un sostegno concreto nell'elaborazione di una strategia per rafforzare la propria politica dell'infanzia e della gioventù attraverso un approccio pragmatico e fortemente orientato alla pratica, basato sulla "Guida all'elaborazione di una politica comunale dell'infanzia e della gioventù" (guida-pig.ch).

2 Quali sono gli obiettivi del progetto?

Il progetto sostiene sei Cantoni svizzeri: Basilea Campagna, Argovia, Friburgo, Soletta, Ticino e Turgovia. Fino a quattro Comuni per Cantone riceveranno un sostegno mirato per elaborare e consolidare una strategia per rafforzare la politica comunale dell'infanzia e della gioventù.

Il progetto intende promuovere nei Comuni svizzeri lo sviluppo e il consolidamento delle competenze necessarie per pianificare e attuare processi strategici a livello locale, ponendo così le basi per una politica dell'infanzia e della gioventù duratura e solidamente integrata nelle attività e nella pianificazione del Comune.

A lungo termine, il progetto contribuisce a rafforzare la politica dell'infanzia e della gioventù nei Comuni svizzeri attraverso la creazione di una rete di sostegno coordinata a livello intercantonale. Questa iniziativa intende inoltre favorire la collaborazione oltre i confini cantonali e promuove lo scambio di esperienze e l'apprendimento reciproco tra Comuni, scuole universitarie ed enti specializzati.

3 Quali misure saranno attuate?

Nel progetto saranno attuate le seguenti misure:

Misure centrali

Sono previste quattro principali misure rivolte a tutti i Comuni che partecipano al progetto nei sei Cantoni e che intendono sviluppare una strategia, una politica o delle linee guida nell'ambito delle politiche dell'infanzia e della gioventù. Le misure sono concepite in modo modulare e con un forte orientamento pratico, offrendo ai Comuni un sostegno mirato.

Misura 1A: incontri informativi e consulenze ad hoc

Sono previsti incontri informativi per la presentazione del progetto pilota e delle prime esperienze dei Comuni che hanno intrapreso il percorso per sviluppare la propria strategia. È prevista la possibilità di richiedere consulenze ad hoc per l'avviamento del vostro progetto comunale (cfr. "Incontro informativo" e "Ulteriori informazioni e candidatura").

Misura 1B: formazione

Sono previste tre giornate di formazione in cui vengono trasmesse le basi e i metodi relativi alle diverse fasi del processo di elaborazione della strategia. Durante la formazione, sarà possibile pianificare lo sviluppo concreto del progetto e condividere le vostre idee con i rappresentanti degli altri Comuni. La formazione è offerta a un costo fortemente agevolato.

Misura 1C: consulenza tecnico-specialistica personalizzata

Durante l'elaborazione della strategia (1.5 – 2 anni) i Comuni partecipanti beneficiano di un accompagnamento continuo da parte di professionisti e professioniste delle scuole universitarie di lavoro sociale. Grazie al sostegno di fondazioni, della Confederazione, dei Cantoni e dell'ente promotore del progetto, ogni Comune sarà chiamato a sostenere solo la metà dei costi di consulenza. Il costo dell'accompagnamento ammonta a CHF 20'000, ma solo il 50% è a carico dei Comuni.

Misura 1D: momenti di confronto tra Comuni

Sono previsti incontri online semestrali dedicati allo scambio di esperienze, alla discussione delle sfide incontrate e alla condivisione di possibili soluzioni con gli altri Comuni, favorendo al contempo la diffusione delle conoscenze.

Misure di accompagnamento

Oltre alle misure centrali, il progetto prevede quattro misure di accompagnamento volte a garantire la qualità, il coordinamento e la continuità complessiva dell'iniziativa:

- Misura 2A: informazione e comunicazione
- Misura 2B: coordinamento e conduzione operativa
- Misura 2C: gestione e sviluppo della qualità
- Misura 2D: valutazione dell'impatto

4 Perché sviluppare una strategia per una politica comunale dell'infanzia e della gioventù?

Una strategia consente di:

- definire la politica comunale dell'infanzia e della gioventù;
- stabilire dei riferimenti e orientare lo sviluppo dei Comuni;
- assicurare un ancoraggio strutturale della politica dell'infanzia e della gioventù, indipendente dalle singole persone coinvolte;
- consolidare la legittimità politica e la visibilità della attività per l'infanzia e la gioventù;
- promuovere la collaborazione e il coordinamento tra gli attori coinvolti;
- rafforzare la partecipazione dei bambini e dei giovani alla vita del Comune;
- fornire una base solida per la pianificazione, la definizione delle priorità e l'allocazione mirata delle risorse.

5 Quale sono i benefici per i Comuni?

I benefici per il vostro Comune si collocano a più livelli:

- accompagnamento nello sviluppo di una strategia personalizzata, calibrata sulle esigenze del Comune;
- accesso alle misure centrali del progetto, tra cui la formazione e la consulenza specialistica personalizzata a condizioni particolarmente vantaggiose;
- disponibilità di strumenti pratici e metodologie sperimentate;
- rafforzamento a lungo termine delle competenze interne necessarie per pianificare e condurre processi partecipativi di definizione strategica;
- promozione della collaborazione in rete, dello scambio di esperienze e delle buone pratiche con altri Comuni e Cantoni.

6 A quali condizioni possono aderire i Comuni al progetto pilota?

Requisiti per la partecipazione del Comune

- Il Comune è in uno dei sei Cantoni che hanno aderito al progetto pilota.
- Il Comune ha già conferito o intende conferire un mandato politico per sviluppare una politica, una strategia o delle linee guida nell'ambito delle attività per l'infanzia, la gioventù o le famiglie.
- Una persona è incaricata della direzione del progetto (con un mandato di circa 2 anni).

Compiti del Comune

I Comuni che aderiranno al progetto saranno chiamati a:

- conferire un mandato politico per elaborazione della strategia;
- partecipare attivamente alle misure centrali (incontri informativi, consulenze ad hoc, formazioni, consulenza specialistica personalizzata, incontri tra Comuni);
- designare una persona responsabile della direzione del progetto e del coordinamento dell'intero processo di elaborazione della strategia, garantendole le risorse di tempo necessarie (grado d'occupazione indicativo tra il 5% e il 15%);
- garantire la disponibilità delle ulteriori risorse necessarie all'elaborazione della strategia, in termini di mezzi e infrastrutture.

Costi a carico del Comune

La partecipazione al progetto prevede un contributo forfettario di CHF 10'600.– a carico di ogni Comune. Il contributo è ripartito sull'intera durata del progetto, pari a tre anni, tale importo corrisponde a circa CHF 3'530.– all'anno. Il contributo comprende:

- CHF 600.– per la partecipazione alla formazione;
- CHF 10'000.– per l'accompagnamento e la consulenza specialistica durante l'intero progetto.

Il Comune si impegna inoltre a mettere a disposizione le risorse di personale necessarie per la direzione e il coordinamento del progetto.

7 Qual è la tempistica?

Il calendario per l'attuazione delle misure centrali è il seguente:

	Anno	2026				2027				2028				2029			
	Trimestre	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Misura 1A: incontri informativi e consulenze ad hoc																	
Misura 1B: formazioni																	
Misura 1C: consulenza specialistica personalizzata																	
Misura 1D: incontri di confronto tra Comuni																	

8 Chi è coinvolto nel progetto pilota e con quale ruolo?

Comitato direttivo

Il progetto pilota è un'iniziativa di cooperazione tra:

- i servizi specialistici cantonali dei sei cantoni coinvolti
- l'Associazione svizzera per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù (DOJ/AFAJ/ASAG)
- la Scuola universitaria professionale di lavoro sociale FHNW (HSA-FHNW)

I servizi specialistici cantionali dei sei cantoni coinvolti

Kanton Aargau
Departement Bildung, Kultur und
SportAbteilung Volksschule

Kanton Basel-Landschaft
Bildungs-, Kultur- und Sportdirektion
Amt für Kind, Jugend und Behindertenangebote (AKJB)
und
Verein Offene Kinder- und Jugendarbeit Baselland &
Region (OKJA-BL)

Etat de Fribourg
Direction de la santé et des affaires sociales
Service de l'enfance et de la jeunesse (SEJ)

Kanton Solothurn
Amt für Gesellschaft und Soziales
Anlauf- und Koordinationsstelle für Kinder- und Jugendfragen (AKKJF)

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento sanità e socialità
Divisione dell'azione sociale e delle famiglie
Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG)

Kanton Thurgau
Departement für Erziehung und Kultur
Fachstelle für Kinder-, Jugend-, und Familienfragen (KJF)

I servizi Cantionali garantiscono l'ancoraggio e la comunicazione a livello regionale, partecipano agli incontri informativi, assicurano le consulenze ad hoc e partecipano agli incontri tra Comuni.

Coordinamento del progetto

La HSA-FHNW è responsabile dell'organizzazione, della comunicazione, della gestione della qualità, della valutazione e del coordinamento intersettoriale di tutti i partner.

Partner di cooperazione e attuazione

I servizi Cantionali garantiscono l'ancoraggio e la comunicazione a livello regionale, partecipano agli incontri informativi, assicurano le consulenze ad hoc e partecipano agli incontri tra Comuni.

Il progetto è realizzato in stretta collaborazione con alte scuole universitarie di lavoro sociale di diverse regioni. Le scuole universitarie di lavoro sociale assicurano la formazione, la consulenza tecnico-specialistica ai Comuni dei Cantoni interessati:

- Argovia, Basilea campagna, Soletta: HSA-FHNW
- Turgovia: OST
- Friburgo: HETSL e HETS-FR
- Ticino: SUPSI-DEASS

Altri partner

Altri promotori e partner rilevanti sostengono la comunicazione del progetto: UNICEF Svizzera e Principato del Liechtenstein, Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani, Unione delle città svizzere, Associazione dei Comuni Svizzeri e associazioni cantionali dei comuni, nonché le associazioni per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù dei sei cantoni partecipanti.

9 Chi sono i sostenitori?

Il progetto è finanziato con il sostegno di (stato: 18.06.2026):



Con il sostegno finanziario della Confederazione in virtù della legge sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (LPAG) e dei comuni partecipanti.

10 Ulteriori informazioni e candidatura

Il vostro Comune ha l'opportunità consolidare nel tempo una politica comunale dell'infanzia e della gioventù!

Siamo a vostra disposizione e lieti di conoscere il vostro Comune!

Per maggiori informazioni e per adesioni, siete invitati a consultare la pagina:

guida-pig.ch/booster